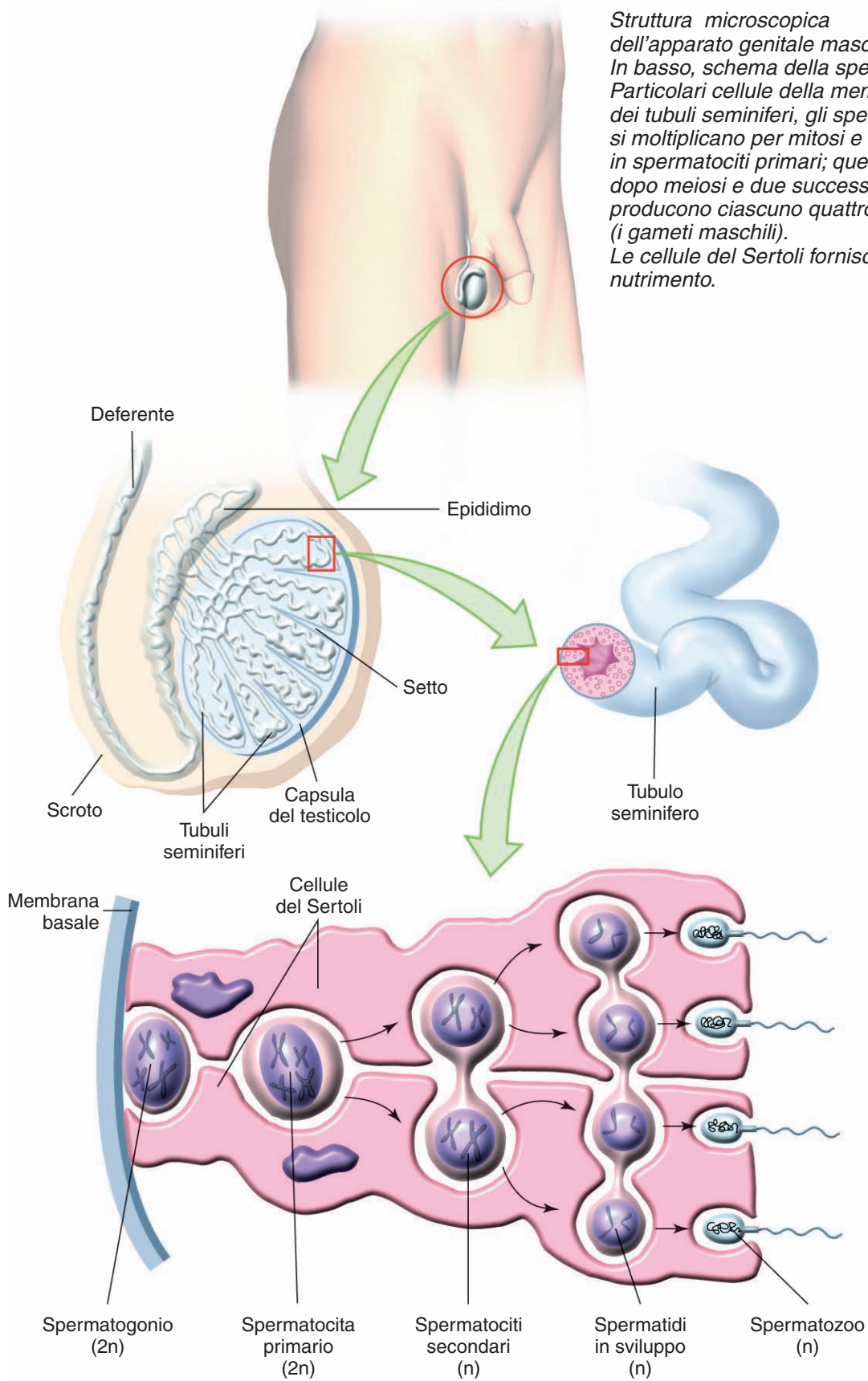
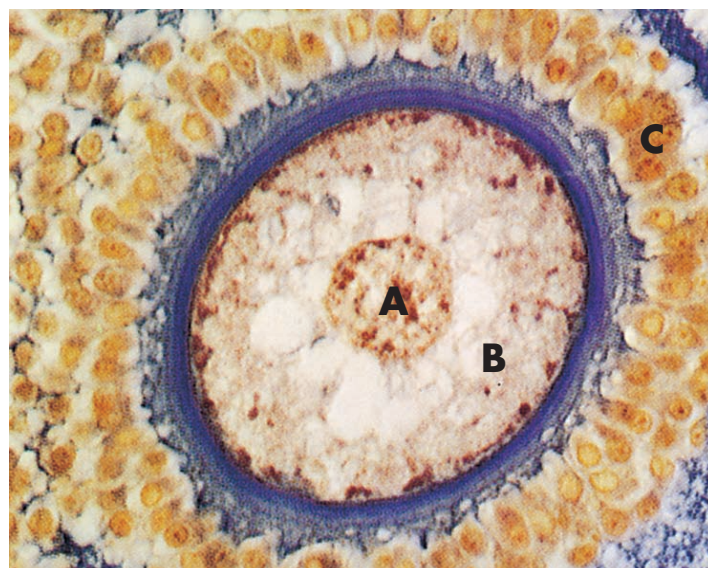
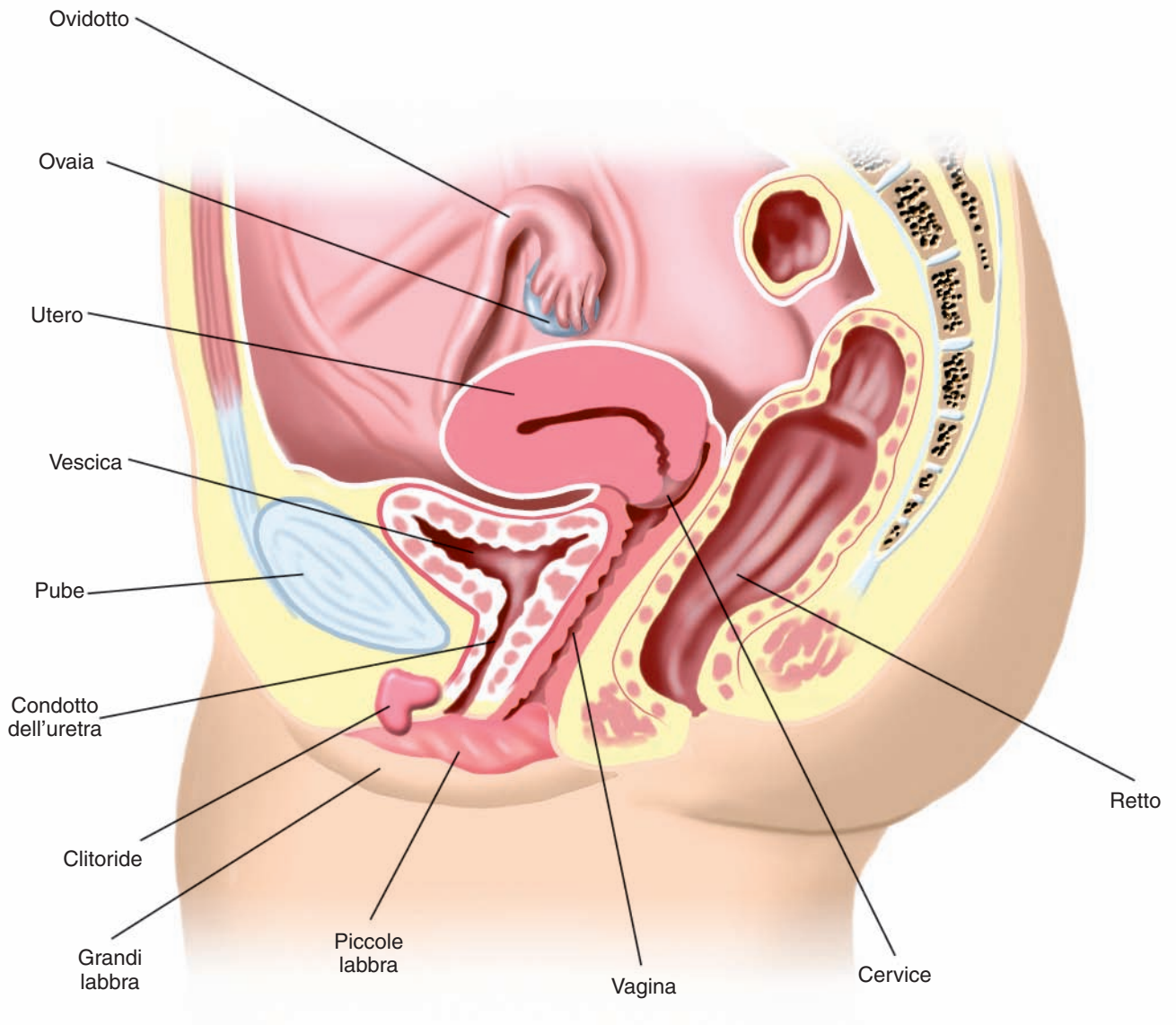


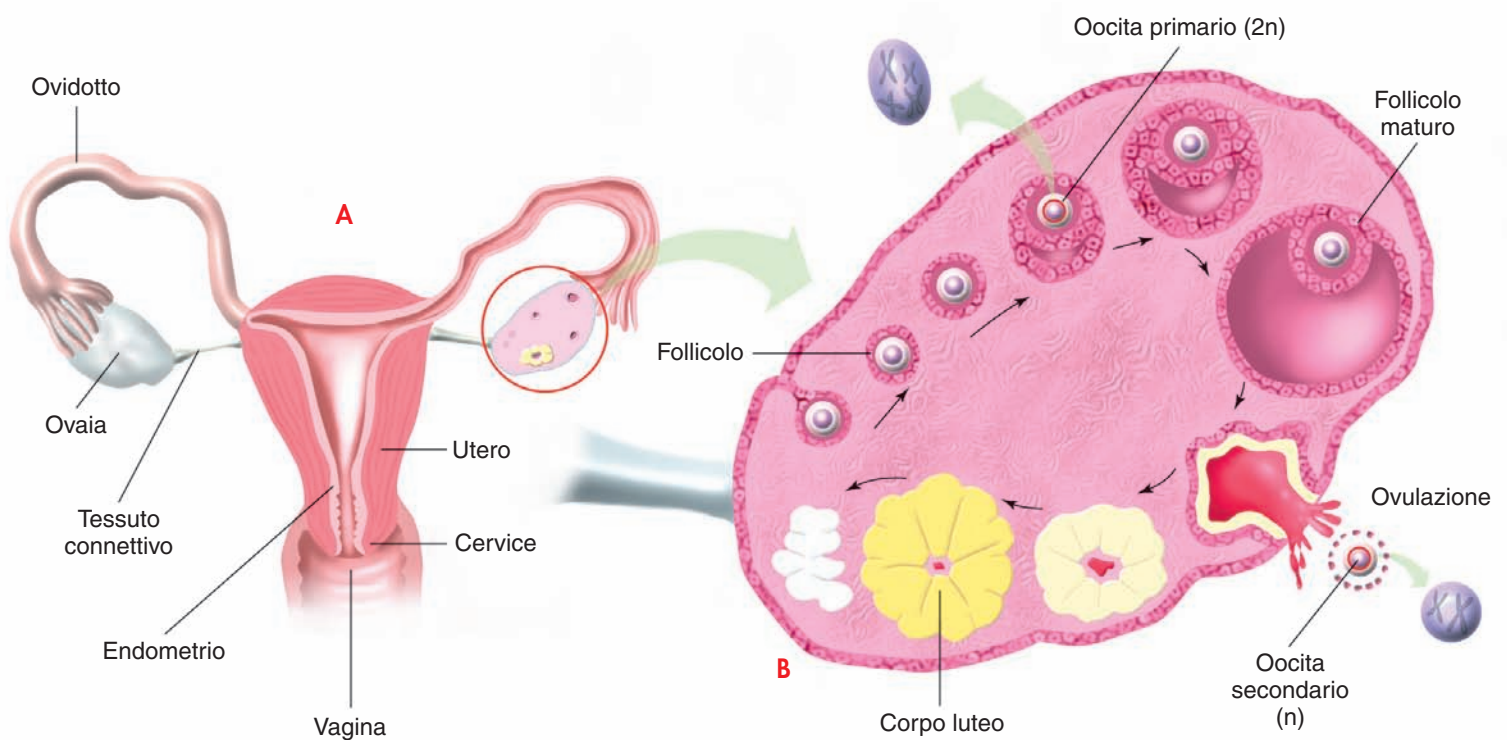
*Schema e fotografia di uno spermatozoo umano. La testa dello spermatozoo è costituita quasi interamente dal nucleo della cellula ed è ricoperta da un cappuccio, l'acrosoma; questo contiene gli enzimi che, al momento della fecondazione, facilitano l'ingresso dello spermatozoo nella cellula uovo (il gamete femminile).*



*Struttura microscopica dell'apparato genitale maschile. In basso, schema della spermatogenesi. Particolari cellule della membrana basale dei tubuli seminiferi, gli spermatogoni, si moltiplicano per mitosi e si differenziano in spermatociti primari; questi, dopo meiosi e due successive divisioni, producono ciascuno quattro spermatozoi (i gameti maschili). Le cellule del Sertoli forniscono nutrimento.*



Sezione di un ovulo.  
(a) nucleo;  
(b) citoplasma;  
(c) epitelio follicolare.



(a) L'apparato riproduttore femminile visto in sezione frontale.

(b) Sezione di ovaia, in cui sono mostrate in successione spaziale le diverse fasi (temporali) della maturazione di un ovulo nell'ovaia (ciclo ovarico). Fin dalla nascita, nelle ovaie vi sono circa 2 milioni di cellule uovo immature (oociti primari), bloccate all'inizio della meiosi (quindi diploidi) e contenute ciascuna in un follicolo. All'inizio del processo di maturazione, il follicolo cresce e matura; si completa la meiosi dell'oocita, che diventa un oocita secondario (la cellula uovo aploide); il follicolo si rompe e libera l'oocita (ovulazione). Da quanto rimane del follicolo si forma il corpo luteo; se non vi è fecondazione, il corpo luteo degenera.